



WHIP Technical Report no. 3/2011

Completamento delle carriere lavorative WHIP con i dati del Casellario degli Attivi INPS

Elisa Grand e Roberto Quaranta

Laboratorio R. Revelli, Collegio Carlo Alberto Tel. +39 011 670.50.60 - Fax +39 011 670.50.61
Via Real Collegio, 30 - 10024 Moncalieri (TO) www.laboratoriorevelli.it - labor@laboratoriorevelli.it

LABOR is an independent research centre of the Collegio Carlo Alberto

Completamento delle carriere lavorative WHIP con i dati del Casellario degli Attivi INPS

Elisa Grand¹ e Roberto Quaranta²

1. Introduzione

Questo lavoro ha lo scopo di dare una risposta ad alcune delle domande che ci si pone quando si usano i dati WHIP:

Cosa succede agli individui quando non sono più osservati negli archivi di WHIP? Quanti sono finiti nel settore pubblico? Quanti nelle professioni? Quanti in pensione? E' possibile che siano disoccupati o fuori dalle forze-lavoro, o che lavorino nel sommerso?

Queste domande scaturiscono dal fatto che gli episodi di lavoro osservabili nella base dati WHIP (*Work Histories Italian Panel*) fanno riferimento a una parte soltanto delle tipologie di lavoro e dei settori di attività economica nei quali un individuo può essere occupato³: la rappresentatività del mercato del lavoro che offre WHIP è significativa per quanto riguarda l'occupazione dipendente nei settori privati dell'industria, delle costruzioni e dei servizi non pubblici, il lavoro autonomo nel commercio e nell'artigianato e il lavoro c.d. parasubordinato. Infine in WHIP sono osservabili gli episodi di pensionamento, per coloro che hanno concluso la propria carriera lavorativa per limiti di età (pensioni di vecchiaia e di anzianità) o per chi l'ha conclusa precocemente per invalidità (pensione di invalidità).

Per questo motivo i periodi nei quali l'individuo non è osservabile nella banca dati non coincidono necessariamente con episodi di disoccupazione o inoccupazione; possiamo però affermare, in riferimento a questi periodi, che l'individuo in questione non è stato occupato come dipendente nel settore privato, come lavoratore autonomo, commerciante o artigiano, né come lavoratore parasubordinato o a progetto.

Quando un individuo non è più osservato negli archivi di WHIP possono configurarsi diversi scenari, nei quali l'individuo in considerazione: *i*) è disoccupato; *ii*) cessa di far parte della forza lavoro; *iii*) inizia un'attività in proprio, ma diversa da quelle che vengono registrate nell'archivio del lavoro autonomo⁴; *iv*) trova occupazione dipendente nel settore pubblico o in quello agricolo; *v*) trova un'occupazione nel mercato irregolare; *vi*) va a lavorare all'estero. Un'ulteriore possibilità (*vii*) è

¹ Collegio Carlo Alberto, elisa.grand@carloalberto.org.

² Collegio Carlo Alberto, roberto.quaranta@carloalberto.org.

³ Leombruni, Quaranta e Villosio, "Note di pubblicazione di WHIP v. 3.2", TR WHIP n. 1/2010.

⁴ Per un approfondimento sulle informazioni relative al lavoro autonomo si rimanda al rapporto tecnico "I lavoratori autonomi in WHIP", TR WHIP n. 4/2011.

costituita dalla ricostruzione non fedele della carriera lavorativa, a causa di dati problematici o mancanti.

Con la collaborazione dell'INPS è stato possibile compiere una verifica su un campione di individui non più osservati in WHIP almeno dal 2000 o prima. Grazie alle informazioni estratte dall'INPS dal *Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive* (Casellario) e riguardanti la storia lavorativa di questi individui a partire dalla loro prima entrata nel mercato del lavoro e fino al 2009, è stato possibile verificare, per ogni componente del campione, quale dei suddetti scenari si sia realizzato dopo l'uscita, definitiva, dagli archivi WHIP.

L'integrazione agli episodi di lavoro dei dati del Casellario ha permesso di estendere i periodi osservabili fino al 2009 (l'aggancio ha riguardato una versione di WHIP precedente alla 3.2, per la quale l'ultimo anno osservabile era il 2003) e di aumentare il grado di copertura settoriale del mercato del lavoro, poiché il Casellario contiene anche episodi di lavoro in settori afferenti all'INPS solo in minima parte (vi sono registrati, ad esempio, gli episodi di lavoro a tempo indeterminato nel settore pubblico⁵ e quelli da professionista⁶, come gli avvocati, gli ingegneri, i commercialisti...). Dal Casellario⁷ è infatti possibile estrarre informazioni riguardanti gli episodi (di lavoro) relativi⁸:

- a) all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, anche con riferimento ai periodi di fruizione di trattamenti di disoccupazione o di altre indennità o sussidi che prevedano una contribuzione figurativa;
- b) ai regimi obbligatori di previdenza sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti o che ne comportino comunque l'esclusione o l'esonero;
- c) ai regimi pensionistici obbligatori dei lavoratori autonomi, dei liberi professionisti e dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- d) a qualunque altro regime previdenziale a carattere obbligatorio;
- e) ai regimi facoltativi gestiti dagli enti previdenziali.

Gli episodi censiti nel Casellario non riguardano solo le tipologie di lavoro registrate negli archivi gestionali da cui WHIP trae origine, ma la quasi totalità delle occupazioni possibili. Inoltre sono censiti anche i periodi per i quali l'individuo risulta inoccupato, come ad esempio quelli in cui è titolare a vario titolo di un'indennità o di un sussidio. Nella base dati del Casellario non è però possibile, al momento, distinguere questi due tipi di episodi, figurando entrambi come afferenti al fondo in cui l'ultima occupazione ha garantito la fruizione del trattamento.

⁵ Per quanto riguarda i dipendenti pubblici, nelle gestioni dell'INPS sono registrati solo gli episodi di lavoro a tempo determinato.

⁶ Tutti i professionisti che hanno casse pensionistiche autonome rispetto all'INPS.

⁷ Il Casellario degli attivi è stato istituito presso l'INPS con la legge del 23 agosto 2004 n. 243.

⁸ Testo della legge del 23 agosto 2004, art. 4.

Questo comporta qualche difficoltà nella misurazione dei periodi di inoccupazione. In particolare, un lavoratore dipendente può terminare il suo rapporto di lavoro nell'anno t e successivamente può beneficiare di un trattamento di indennità, ad esempio nell'anno $t+1$: il periodo di occupazione osservato nel Casellario sarà esteso all'anno $t+1$, comprendendo quindi un anno in cui l'occupazione del soggetto non è effettiva. Sovrapponendo però queste informazioni alla banca dati WHIP, ed in particolare utilizzando la base dati che contiene gli episodi di indennità (archivio *Indennità*), è stato possibile, almeno per gli anni fino al 2003, discriminare gli episodi di lavoro da quelli, eventuali, di indennità (disoccupazione e mobilità).

2. Il campione estratto

Il campione di individui estratto da WHIP e oggetto dell'aggancio con il Casellario è composto da uomini, nati in Italia, che al momento del primo rapporto di lavoro dipendente registrato avevano le seguenti caratteristiche:

- occupati al Nord oppure al Sud;
- di età compresa tra 19 e 30 anni;
- nell'industria o nei servizi privati (sezioni Ateco 91 D, I, J, K);
- inizio del primo rapporto di lavoro dipendente osservato tra il 1987 e il 1995.

La peculiarità di questi individui è quella di essere usciti dal campo di osservazione di WHIP nel 2000 o prima e di non risultarvi più osservati fino al 2003, ultimo anno coperto dai dati.

Su un totale di 8873 lavoratori con le caratteristiche di età, di anzianità lavorativa, di settore e collocazione geografica dell'attività esercitata di cui sopra, gli individui selezionati perché usciti da WHIP prima o nel 2000 sono 1877 (tab. 1), una quota pari a circa il 21%. La quota di individui non più osservati sul totale degli ingressi annui tende a decrescere, a partire da un valore del 24,5% per il 1987, fino a uno del 12,5% per il 1995.

Tabella 1 – Composizione del campione estratto per anno di ingresso, numerosità della popolazione di riferimento e quota di individui estratti sul totale della popolazione di riferimento.

<i>Anno inizio</i>	<i>Consistenza della popolazione di riferimento del campione WHIP</i>	<i>Di cui non più osservati almeno a partire dal 2000</i>		<i>Peso degli scomparsi sulla popolazione di riferimento</i>	
		<i>n</i>	<i>%</i>	<i>n cumulato</i>	<i>%</i>
1987	1396	342	18.2	342	24.5
1988	1359	331	17.6	673	24.4
1989	1170	277	14.8	950	23.7
1990	988	214	11.4	1164	21.7
1991	910	197	10.5	1361	21.6
1992	705	159	8.5	1520	22.6
1993	628	127	6.8	1647	20.2
1994	720	105	5.6	1752	14.6
1995	997	125	6.7	1877	12.5
Total	8873	1877	100.0		21.2

Per questi individui, la distribuzione rispetto all'ultimo anno osservato in WHIP (tab. 2) non rivela particolarità significative, fatto salvo il lieve picco di uscite che si rileva negli anni compresi tra il 1990 e il 1992.

Tabella 2 – Composizione del campione estratto per anno di uscita da WHIP

<i>Ultimo anno WHIP</i>	<i>n</i>	<i>%</i>	<i>n cumulato</i>	<i>%</i>
1987	137	7.3	137	7.3
1988	161	8.58	298	15.88
1989	143	7.62	441	23.5
1990	169	9	610	32.5
1991	190	10.12	800	42.62
1992	163	8.68	963	51.3
1993	141	7.51	1104	58.81
1994	127	6.77	1231	65.58
1995	155	8.26	1386	73.84
1996	116	6.18	1502	80.02
1997	145	7.73	1647	87.75
1998	124	6.61	1771	94.36
1999	106	5.65	1877	100.01

3. Risultati dell'aggancio con il Casellario degli Attivi

L'aggancio tra le due basi dati è stato effettuato utilizzando il codice fiscale. In particolare, su un totale di 1877 individui selezionati (identificati dalla variabile

id_individuo) sono presenti 1961 codici fiscali⁹. Il risultato dell'aggancio è sintetizzato nella tabella 3.

Tabella 3 – Sintesi dei risultati dell'aggancio

<i>Riscontro INPS</i>	<i>Codici fiscali</i>	<i>Individui</i>	<i>% sul totale degli individui</i>
Trovati	1650	1618	86.20
Non trovati	299	259	13.80
Non validi	12		
Totale	1961	1877	100.00

Dei 1877 individui estratti quelli correttamente agganciati attraverso il codice fiscale costituiscono l'86.20%. La restante quota di individui non è stata identificata a causa di codici fiscali "non trovati" o "non validi". Sono 12 i codici fiscali considerati dall'INPS "non validi" perché lunghi meno di 16 caratteri alfanumerici. Come già emerso nella nota di pubblicazione di WHIP 3.2 sull'ultimo aggiornamento delle informazioni anagrafiche e degli episodi di lavoro e pensionamento¹⁰, la scelta attuale dell'INPS è quella di processare solo i dati relativi agli individui identificati da un codice fiscale di 16 caratteri alfanumerici, ossia i soli casi in cui l'informazione anagrafica è completa: 3 caratteri per il cognome, 3 per il nome, 5 per la data di nascita e il genere, 4 per il comune di nascita e 1 per il codice di controllo.

Dai successivi controlli è comunque risultato che i codici non validi sono sempre abbinati a individui che ne possiedono almeno uno ritenuto valido: l'aggancio delle informazioni del Casellario è quindi avvenuto sulla base di quest'ultimo.

Sono invece 299 i codici fiscali (per un totale di 259 individui) che l'INPS, seppur completi, non ha trovato nel proprio archivio. In questo caso il non reperimento è dovuto alla presenza di codici fiscali compilati in modo errato che, nella fornitura di dati relativa alla versione 3.2 di WHIP, sono stati corretti portando alla sostituzione delle chiavi identificative e delle informazioni a esse riferite¹¹. Questa procedura fa sì che un certo codice identificativo presente in una certa fornitura di dati, considerato errato e successivamente corretto, non si trovi nella fornitura di dati successiva, determinando quindi un'interruzione forzata nell'osservazione degli episodi dell'individuo campionato. Con l'aggiornamento dell'archivio anagrafico presente nella nuova versione di WHIP, la 3.2, questa situazione è stata sanata¹².

⁹ Uno stesso individuo può essere abbinato a più di un codice fiscale, mentre lo stesso codice fiscale identifica soltanto un individuo. Questa situazione è dovuta alla presenza di errori di registrazione nei codici fiscali che rendono necessari dei raccordi tra identificativi (a seconda del numero di codici scorretti trovati e l'unico vero) generati negli archivi in cui sono contenute le informazioni, gli archivi gestionali, e il codice fiscale corretto. Per una spiegazione più dettagliata si rimanda alle "Note di pubblicazione di WHIP v. 3.2" - TR WHIP n. 1/2010.

¹⁰ "Note di pubblicazione di WHIP v. 3.2", TR WHIP n. 1/2010, pag. 8.

¹¹ Il presente esercizio è stato effettuato su una versione precedente di WHIP.

¹² Le informazioni individuali registrate nell'anagrafica precedente erano state estratte da un archivio aggiornato solo fino al 2000.

Dalle informazioni ottenute dal Casellario è emerso che 265 dei 1618 individui osservati in entrambe le fonti risultano essere presenti già prima del 1987: il 70% circa di questi soggetti compare per la prima volta nel Casellario tra il 1979 e il 1984 (tab. 4).

Questi individui tendono ad avere comportamenti parzialmente diversi da quelli che si osservano per coloro che WHIP segue fin dall'inizio della carriera: l'analisi che segue riguarda l'intero campione (1618 individui), mentre l'analisi sui due gruppi distinti è riportata in appendice.

Tabella 4 – Individui con inizio carriera antecedente a WHIP, anno di prima osservazione in CdA

<i>Anno di prima osservazione</i>	<i>n</i>	<i>%</i>	<i>n cumulato</i>	<i>%</i>
1974	6	2.26	6	2.26
1975	6	2.26	12	4.53
1976	11	4.15	23	8.68
1977	9	3.40	32	12.08
1978	12	4.53	44	16.60
1979	38	14.34	82	30.94
1980	29	10.94	111	41.89
1981	36	13.58	147	55.47
1982	39	14.72	186	70.19
1983	38	14.34	224	84.53
1984	41	15.47	265	100.00

4. Analisi

L'estensione delle informazioni contenute in WHIP con quelle del Casellario consente di discriminare tra alcune destinazioni teoriche: in particolare consente di stabilire se, una volta uscito dall'osservazione in WHIP, l'individuo è divenuto un professionista (2), oppure un occupato nella Pubblica Amministrazione o un lavoratore agricolo (3), oppure ancora se il soggetto continua a essere osservato da INPS in una delle casse che contengono la popolazione di riferimento di WHIP (4). Non risulta invece possibile distinguere tra di loro tutte quelle condizioni del soggetto che non danno luogo alla registrazione in un qualche archivio di dati: di un individuo non osservabile nel Casellario, ove correttamente identificato (vedi sopra), non è possibile infatti affermare con sicurezza se sia passato in uno stato di disoccupazione, di non forza lavoro, di occupazione non regolare o di lavoro fuori dai confini italiani (1).

<i>Cause possibili dell'uscita da WHIP</i>	Condizioni rilevabili con l'aggancio al Casellario degli Attivi
1. Disoccupato 2. Non forza lavoro 3. Occupato irregolare 4. Occupato all'estero	1. Silente (non osservato)
5. Professionista	2. Professionista
6. Occupato PA, agricolo	3. Occupato PA, agricolo
7. Individuo occupato che dovrebbe essere osservato in WHIP ma non lo è	4. Occupato dipendente, autonomo o parasubordinato INPS

Le elaborazioni che seguono riguardano soltanto la parte di soggetti correttamente individuati e osservati sia da WHIP sia dall'INPS: in totale 1618 individui (tab. 3).

Attraverso l'aggancio del campione estratto con l'archivio *Pensioni* della banca dati WHIP è stato possibile appurare che ben 72 individui, tra i 1618 che costituiscono la base per le prossime analisi, hanno usufruito, entro il 2004, di un trattamento di invalidità; non è dato di sapere se l'invalidità di questi individui sia o meno disabilitante al lavoro; sicuramente essa rappresenta, però, un fattore che può influenzare le scelte – o i comportamenti – occupazionali. Nelle analisi seguenti lo stato di invalidità è stato considerato soltanto nel caso in cui, successivamente all'uscita da WHIP, l'individuo non è più osservato neanche nel Casellario. In questo caso tale stato può forse fornire una spiegazione della mancata osservazione dell'individuo, mentre non risulta determinante per quei soggetti che, nonostante un'invalidità, riescono a intraprendere e a portare avanti una carriera lavorativa.

Considerando la totalità degli individui selezionati e correttamente identificati dall'INPS, la tabella 5 riporta lo stato prevalente¹³ di ogni soggetto in due momenti temporali distinti: il 2003, ultimo anno di coperto da WHIP, e il 2009¹⁴, ultimo anno coperto dal Casellario.

Al 2003 il 69% dei soggetti in questione risulta non osservato anche nel Casellario; la quota di silenti anche nel Casellario è del 12,6% se si considera l'intera popolazione WHIP di riferimento (gli 8873 individui di cui alla tabella 1) dalla quale il campione in analisi è stato estratto. Tra i silenti il 2% risulta titolare di un trattamento legato a una qualche invalidità che potrebbe quindi aver influenzato la condizione occupazionale. Dai dati del Casellario emerge che il 15% degli individui persi all'osservazione in WHIP risulta attivo nel settore pubblico (occupato PA), che il 9% ha versato contributi all'INPS nelle casse del lavoro agricolo o del lavoro domestico, che 6 individui hanno percepito un'indennità per disoccupazione o mobili-

¹³ Prevalente perché, in caso di afferenza a più di una cassa nel corso dello stesso anno, si è adottata la convenzione di far prevalere in prima istanza l'afferenza alle casse dell'INPS da dipendenti, autonomi o parasubordinati, e in seconda istanza l'afferenza alle casse del settore pubblico.

¹⁴ In appendice si riportano i risultati, secondo la medesima metodologia di analisi di questo paragrafo, distinguendo gli individui selezionati tra quelli che hanno effettivamente iniziato la carriera lavorativa durante il periodo coperto da WHIP e quelli che erano presenti con episodi di lavoro in un periodo antecedente.

tà. Infine solo 11 individui, pari allo 0,68%, risultano titolari di posizioni attive nelle gestioni dell'INPS dei lavoratori dipendenti, autonomi o parasubordinati: per l'anno in questione questi soggetti sarebbero dovuti essere osservati anche in WHIP. Come si vedrà nel prosieguo, questi casi derivano spesso dal troncamento precoce, in fase di ricostruzione delle carriere lavorative, del rapporto di lavoro (una sottostima della variabile che registra la data di conclusione del rapporto di lavoro - *fine_rl*).

Al 2009 la quota di individui fuori dal campo di osservazione del Casellario scende al 67% (di cui 38 individui, pari al 2%, con trattamento di invalidità già osservati al 2003), quella di individui attivi nel settore pubblico scende al 13,72%, quella di lavoratori agricoli o domestici al 5,5% circa; mentre la quota di individui che figura nelle gestioni dell'INPS dei lavoratori dipendenti, agli autonomi o ai parasubordinati è di circa il 10%.

Tabella 5 - Condizione al 2003 e al 2009

	2003		2009	
	n	%	n	%
Silenti, fuori anche dal Casellario	1117	69.04	1079	66.69
<i>di cui con trattamento di invalidità</i>	38	2.35	38	2.35
Presenti nel Casellario				
<i>Inps: dip, aut, par</i>	11	0.68	158	9.77
<i>Pubblico</i>	243	15.02	222	13.72
<i>Inps: agr, dom</i>	151	9.33	88	5.44
<i>Altro</i>	90	5.56	71	4.39
<i>Indennità</i>	6	0.37	-	-
Totale	1618	100.00	1618	100.00

La tabella 6 mostra la distribuzione secondo il tipo della prima attività registrata nel Casellario dopo l'uscita da WHIP, ossia al momento del cosiddetto *rientro*.

Gli individui che danno luogo a un rientro entro il 2003 sono 611; tale numero costituisce circa il 38% del campione in analisi. Di contro, i silenti sono 1007.

La quota di rientri nel settore pubblico è pari al 44% (occupati PA), seguita dalla quota di rientri nelle gestioni dell'INPS dei lavoratori dipendenti, autonomi o parasubordinati, pari al 34% e dal 17% di individui che comprende tutte le figure di lavoratori professionisti.

Tabella 6 - Rientrati entro il 2003 ed entro il 2009 per tipologia di rientro

<i>Tipo di primo rientro</i>	<i>Rientri entro il 2003</i>		<i>Rientri entro il 2009</i>	
	<i>n</i>	<i>%</i>	<i>n</i>	<i>%</i>
Altro	102	16.69	109	13.89
Inps: dip, aut, par	206	33.72	356	45.35
Pubblico	268	43.86	276	35.16
Inps: agr, dom	35	5.73	44	5.61
Totale rientrati	611	100.00	785	100.00
<i>Quota di rientrati</i>		38%		49%
<i>Non rientrati</i>	1007		833	

Estendendo l'orizzonte temporale fino al 2009, aumentando quindi il periodo in cui poter osservare un rientro, il numero di individui che rientra sale a 785, mentre risultano silenti 833 individui, il 51,5% del campione sul quale queste analisi si fondano.

Una quota maggiore di rientri è osservata nelle casse INPS dei lavoratori dipendenti, degli autonomi e dei parasubordinati (45%), mentre i rientri nel settore pubblico scendono al 35%. La quota di rientri nel settore pubblico è particolarmente elevata tra coloro che al momento dell'ultima osservazione in WHIP risultano occupati come precari nella P.A. (63% contro 13% registrato in media dalle altre categorie di lavoratori): costoro vengono infatti persi all'osservazione al momento in cui si verifica la stabilizzazione nella P.A.

Una particolare attenzione va posta sui 206 individui che risultano titolari di posizioni attive nelle gestioni pensionistiche dell'INPS dei dipendenti, degli autonomi o dei parasubordinati prima del 2003, e quindi nel periodo coperto interamente da WHIP, una quota pari al 2,3% della popolazione WHIP di riferimento (8873 individui di cui alla tabella 1). Si evidenzia che circa l'80% di questi 206 soggetti risulta già attivo, nel Casellario, l'anno successivo a quello di uscita da WHIP (tab. 7). Si può ipotizzare dunque che, all'interno del processo di ricostruzione delle carriere lavorative in WHIP, le medesime carriere vengano precocemente troncate. Tale fenomeno può verificarsi ad esempio quando un individuo affronta lunghi periodi di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o di malattia/infortunio oppure quando i dati amministrativi utilizzati per la costruzione di WHIP sono mancanti.

In particolare, quando i periodi di CIG o di assenza per malattia/infortunio sono superiori all'anno, i dati amministrativi utilizzati per la costruzione di WHIP possono non essere presenti o non registrare informazioni basilari (come le informazioni sulla retribuzione, sui mesi contribuiti e sulle settimane/giornate lavorate): questo fa sì che tali episodi non possano essere elaborati dalla procedura di ricostruzione dei rapporti di lavoro. A riprova di questo si osserva che dei 162 individui attivi nelle casse dell'INPS per dipendenti, autonomi o parasubordinati che risultano rientrati già l'anno successivo a quello di uscita da WHIP, il 41% risulta nuovamente fuori dal mercato del lavoro l'anno successivo a quello di rientro. Questa situazione potrebbe essere propria di quegli individui la cui conclusione del rapporto di lavoro è successiva a lunghi periodi di CIG: per costoro l'anno di uscita da WHIP, pur non coincidendo con la cessazione del rapporto di lavoro, costituisce il termine oltre il quale essi risultano sospesi dall'obbligo di fornire la prestazione lavorativa.

La tabella 7 mostra i tempi di rientro, in anni, per tipologia ipotizzando che l'orizzonte temporale si concluda al 2003. Per tutte le tipologie vale la tendenza, più o meno accentuata, a rientrare già l'anno successivo a quello di uscita da WHIP.

Tabella 7 - Rientrati entro il 2003 per tempo e tipologia di rientro

	<i>1 anno</i>	<i>2-3 anni</i>	<i>4-6 anni</i>	<i>7-9 anni</i>	<i>10+ anni</i>	<i>Totale</i>
Altro	60	19	19	3	1	102
	59%	19%	19%	3%	1%	100%
Inps: dip, aut, par	162	18	17	7	2	206
	79%	9%	8%	3%	1%	100%
Pubblico	190	34	22	9	13	268
	71%	13%	8%	3%	5%	100%
Inps: agr, dom	27	2	4	1	1	35
	77%	6%	11%	3%	3%	100%
Totale	439	73	62	20	17	611
	72%	12%	10%	3%	3%	100%

La tabella 8 mostra i tempi di rientro, in anni, per tipologia di rientro dato un orizzonte temporale che termina al 2009. Si evidenzia l'accrescersi della quota di rientri che avvengono dopo oltre dieci anni dall'uscita da WHIP (il 16% sul totale delle tipologie e ben il 27% dei rientri che avvengono tra le tipologie INPS dei dipendenti, degli autonomi e dei parasubordinati).

Tabella 8 - Rientrati entro il 2009 per tempo e tipologia di rientro

	<i>1 anno</i>	<i>2-3 anni</i>	<i>4-6 anni</i>	<i>7-9 anni</i>	<i>10+ anni</i>	<i>Totale</i>
Altro	60	19	19	4	7	109
	55%	17%	17%	4%	6%	100%
Inps: dip, aut, par	162	18	37	44	95	356
	46%	5%	10%	12%	27%	100%
Pubblico	190	34	23	11	18	276
	69%	12%	8%	4%	7%	100%
Inps: agr, dom	27	2	5	3	7	44
	61%	5%	11%	7%	16%	100%
Totale	439	73	84	62	127	785
	56%	9%	11%	8%	16%	100%

5. Stabilità degli occupati

Se si considerano gli 8873 individui che costituiscono la popolazione WHIP di riferimento di questo lavoro (tab. 1), dividendoli in coorti in base all'anno in cui in WHIP si osserva il primo rapporto di lavoro da dipendente, è possibile tracciare delle curve di sopravvivenza su un orizzonte temporale che comincia nell'anno di entrata della coorte in WHIP e termina nel 2002¹⁵. Il contingente in analisi risulterà

¹⁵ In questa versione di WHIP, che termina al 2003, ai rapporti di lavoro che risultano ancora aperti in tale data viene imputata come data di fine il 15/12/2003: questo fa sì che non sia agevole distin-

progressivamente decurtato della quota di individui che termina la sua carriera lavorativa anno dopo anno: per il contingente di soggetti dei quali si osserva il primo rapporto di lavoro da dipendente in WHIP nel 1987 la sopravvivenza all'inizio del 1987 sarà del 100%, mentre all'inizio del 1988 sarà uguale al valore del 1987 diminuito della quota di individui che hanno terminato definitivamente la loro carriera lavorativa nel 1987.

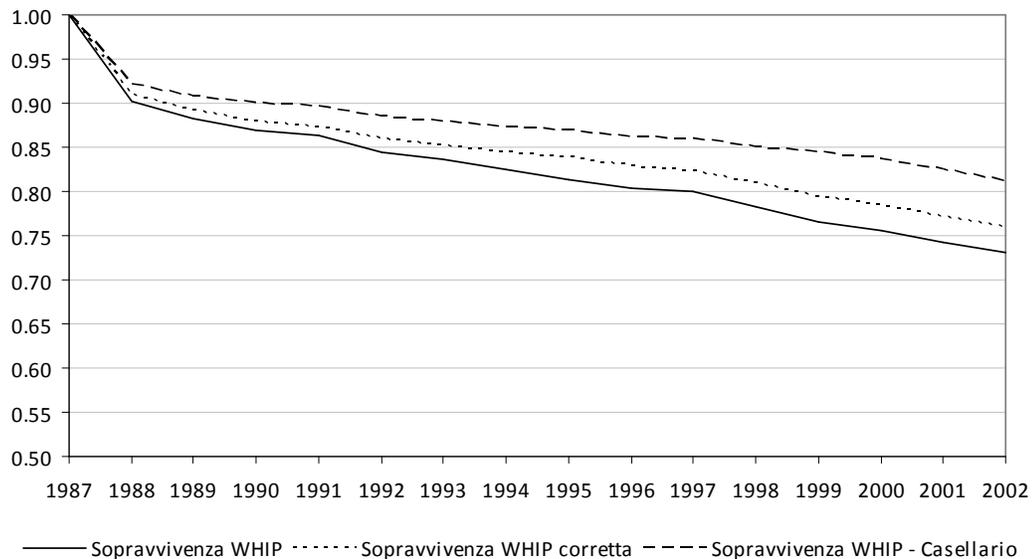
L'ampliamento del campo di osservazione offerto dalle informazioni contenute nel Casellario degli Attivi determina, per una parte di individui (quelli che successivamente all'uscita da WHIP risultano avere una posizione attiva in qualche cassa previdenziale), la posticipazione dell'ultimo anno di osservazione; l'effetto globale è quello di diminuire, per ogni anno, la quota di uscite definitive dal mercato del lavoro, e quindi di accrescere i valori della sopravvivenza.

I grafici 1 e 2 presentano tre curve di sopravvivenza per un dato contingente di individui: la curva di sopravvivenza calcolata a partire dai soli dati WHIP (definita "Sopravvivenza WHIP"), quella calcolata aggiungendo l'informazione che riguarda gli errori, vale a dire quegli individui che, risultando all'INPS come lavoratori dipendenti del settore privato, lavoratori autonomi o parasubordinati entro l'orizzonte temporale WHIP, dovrebbero risultare osservabili anche in WHIP mentre non lo sono ("Sopravvivenza WHIP corretta"). La terza curva di sopravvivenza ("Sopravvivenza WHIP – Casellario") è calcolata utilizzando tutta l'informazione che l'aggancio dei dati WHIP con quelli del Casellario rende disponibile.

Secondo i dati WHIP del contingente entrato in WHIP nel 1987 al 2002 è ancora attivo il 73%: dopo una caduta della sopravvivenza durante il primo anno di vita della coorte osservata, che sottrae al contingente iniziale già il 10% degli individui, la riduzione della sopravvivenza avviene in modo costante sul resto del periodo considerato. La sopravvivenza calcolata sulla base dell'aggancio tra i dati WHIP e quelli del Casellario mostra una riduzione del contingente iniziale meno pronunciata: l'81% del contingente iniziale ha ancora al 2002 una posizione attiva nel Casellario. La riduzione del contingente iniziale nel corso del primo anno di vita risulta un po' inferiore: all'inizio del 1988 è ancora possibile osservare all'interno del mercato del lavoro il 92% degli individui che l'anno precedente hanno iniziato il primo rapporto di lavoro dipendente in WHIP.

guere gli individui che hanno davvero terminato il loro rapporto di lavoro nel 2003 da tutti gli altri. Per questo motivo l'orizzonte temporale in questo contesto termina al 2002.

Figura 1 – Curve di sopravvivenza del contingente con primo rapporto di lavoro da dipendente in WHIP nel 1987.

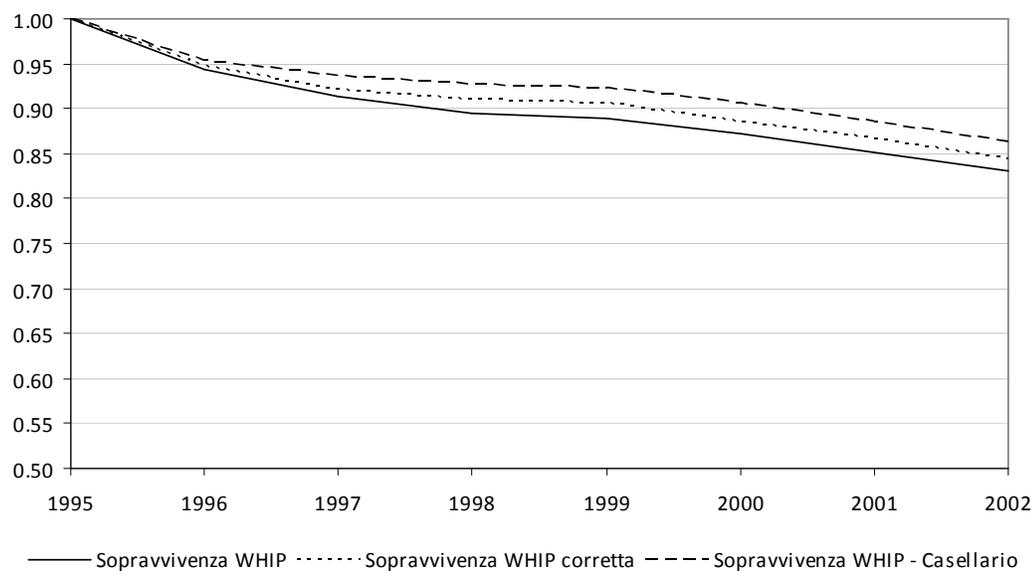


A quindici anni dall'inizio del primo rapporto di lavoro osservato in WHIP del contingente iniziale il 73% (75% correggendo gli errori in WHIP sulla base di quanto comunicato dall'INPS) è ancora, al 2002, lavoratore dipendente nei settori privati, o autonomo, o parasubordinato; un ulteriore 8% (o 6%) risulta al 2002 occupato nella PA, come lavoratore agricolo o domestico, o libero professionista. Il restante 19% è formato da chi ha interrotto la propria carriera lavorativa in modo definitivo nell'orizzonte temporale considerato (fig. 1).

La figura 2 mostra le tre curve di sopravvivenza per gli individui che, con le caratteristiche suddette, sono osservati come dipendenti in WHIP per la prima volta nel 1995: a sette anni dall'entrata l'83% (84%) del contingente iniziale è ancora occupato come lavoratore dipendente nei settori privati, oppure come lavoratore autonomo o parasubordinato; un ulteriore 3% (2%) è diventato occupato nella PA, lavoratore agricolo o domestico, o professionista.

Gli stessi valori di sopravvivenza si osservano considerando anche per il contingente di entrati nel 1987 un orizzonte temporale che termina dopo sette anni dall'inizio del primo rapporto di lavoro da dipendente.

Figura 2 - Curve di sopravvivenza del contingente con primo rapporto di lavoro da dipendente in WHIP nel 1995.



Appendice

Tracciato del Casellario degli Attivi

Il file di riscontro inviato dall'INPS si compone di tre fogli in una cartella excel, denominati "Legenda", "Analisi" e "Dati".

Il foglio "Analisi" riporta alcune considerazioni sui codici fiscali criptati che fungono da identificativi per gli individui del campione estratto da WHIP e inviato all'INPS.

Il foglio "Dati" contiene 12.211 record, uno per ogni codice fiscale criptato estratto da WHIP e per ogni anno in cui, a partire dal 1995 e fino al 2009, l'individuo associato al codice risulta titolare di una posizione attiva nel Casellario. I record relativi a quei codici fiscali criptati che non è stato possibile reperire risultano vuoti e segnalati dal valore "0" della variabile IND.

La tabella A1 presenta un elenco e una breve descrizione delle variabili contenute nel foglio "Dati".

Tabella A1 – Variabili contenute nel foglio "Dati".

<i>Variabile</i>	<i>Descrizione</i>
CODFISC	Codice fiscale criptato
ANNO	Anno di riferimento
C_ENTE	Codice ente di versamento dei contributi
C_FONTE	Codice fonte del dato
C_FONDO	Codice fondo (valorizzato solo per C_ENTE = 9900, INPS)
N_CONTR_DIRITTO	Settimane di contribuzione
I_RETRIB	Retribuzione pensionabile (valorizzato solo per C_ENTE = 9900, INPS)
INIZIO_ASSIC	Data inizio assicurazione
FINE_ASSIC	Data fine assicurazione
IND	Variabile indicatrice (1 = codice fiscale presente nell'archivio degli attivi; 0 = non presente)

Va evidenziato che l'anno di riferimento 1995 raggruppa le informazioni di tutti gli anni fino al 1995: la variabile N_CONTR_DIRITTO contiene, dunque, la somma delle settimane di contribuzione fino al 1995, mentre le variabili C_ENTE e C_FONDO si riferiscono all'ultimo ente e all'ultimo fondo rilevati. A partire dall'anno di riferimento 1996 le variabili contengono i dati relativi al singolo anno in esame.

Il foglio "Legenda" contiene l'elenco delle diverse modalità per le variabili C_ENTE, C_FONTE e C_FONDO: vengono qui riportate nelle tabelle che seguono.

Tabella A2 – Modalità per la variabile C_ENTE (codice ente)

<i>C_ENTE</i>	<i>Descrizione ente</i>	<i>Tipologia ente</i>
1170	ENPAP	Psicologi
1173	ENPAPI	Infermieri
1178	EPPI	Periti industriali
1180	E.N.P.A.I.A.	Impiegati agricoltura
1182	ENPAB	Biologi
1186	EPAP	Professionisti
9900	INPS	Previdenza dipendenti privati
9931	INPGI	Giornalisti
9933	ENPALS	Spettacolo
9934	INARCASSA	Ingegneri e architetti
9935	CASSA FORENSE	Avvocati
9936	ENPAM	Medici
9937	ENPAV	Veterinari
9939	CASSA GEOMETRI	Geometri
9940	CASSA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	Ragionieri e periti commerciali
9941	ENPAF	Farmacisti
9942	CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI	Commercialisti
9943	ENPACL	Consulenti lavoro
9944	CASSA NOTARIATO	Notai
9950	ENASARCO	Agenti commercio
9955	IPOST	Postelegrafonici
9997	INPDAP	Previdenza dipendenti pubblici

Tabella A3 – Modalità per la variabile C_FONTE (codice fonte del dato)

<i>C_FONTE</i>	<i>Descrizione archivio</i>
CLDW	Casse
DMAG	Agricoli
EX00	Artigiani e Commercianti
MONT	Emens
PARA	Parasubordinati
UNEX	Estratti contributivi
VELD	Domestici

Tabella A4 – Modalità per la variabile C_FONDO (codice fondo)

C_FONDO	Descrizione fondo
PARA	Fondo lavoratori parasubordinati (cococo cocopro)
ART	Fondo lavoratori autonomi (artigiani)
COM	Fondo lavoratori autonomi (commercianti)
CDCM	Fondo speciale coltivatori diretti/coltivatori mezzadri
FSEL	Fondo speciale sostitutivo degli elettrici
FSET	Fondo speciale sostitutivo dei trasporti
FSFS	Fondo speciale sostitutivo dei Ferrovieri
F.S.	Fondi speciali integrativi
FSIDA	Fondo per dazieri
FSIES	Fondo per esattoriali
FSIGA	Fondo per gasisti
FSTT	Fondo speciale sostitutivo dei telefonici
FSVL	Fondo speciale sostitutivo volo
FSDI	Fondo speciale sostitutivo dei Dirigenti Industriali (ex-Inpdai)
FPLD	Fondo pensione lavoro dipendente

Analisi sugli individui presenti in WHIP dall'inizio della carriera

Tabella A5 - Condizione al 2003 e al 2009

	2003		2009	
	n	%	n	%
Silenti, fuori anche dal Casellario	963	71.18	916	67.7
<i>di cui con trattamento di invalidità</i>	26	1.92	26	1.92
Presenti nel Casellario				
<i>Inps: dip, aut, par</i>	8	0.59	131	9.68
<i>Pubblico</i>	205	15.15	189	13.97
<i>Inps: agr, dom</i>	95	7.02	54	3.99
<i>Altro</i>	77	5.69	63	4.66
<i>Indennità</i>	5	0.37	-	-
Totale	1353	100.00	1353	100.00

Tabella A6 – Rientrati entro il 2003 ed entro il 2009 per tipologia di rientro

	Rientri al 2003		Rientri al 2009	
	n	%	n	%
Altro	88	18.26	94	14.97
Inps: dip, aut, par	141	29.25	268	42.68
Pubblico	228	47.30	235	37.42
Inps: agr, dom	25	5.19	31	4.94
Totale rientrati	482	100.00	628	100.00
<i>Quota di rientrati</i>		36%		46%
<i>Non rientrati</i>	871		725	

Tabella A7 – Rientrati entro il 2003 per tempo e tipologia di rientro

Tipo rientro / Tempo di rientro	1 anno	2-3 anni	4-6 anni	7-9 anni	10+ anni	Total
Altro	48	18	18	3	1	88
	55%	20%	20%	3%	1%	100%
Inps: dip, aut, par	107	15	11	6	2	141
	76%	11%	8%	4%	1%	100%
Pubblico	160	30	19	7	12	228
	70%	13%	8%	3%	5%	100%
Inps: agr, dom	19	2	3	1	0	25
	76%	8%	12%	4%	0%	100%
Totale	334	65	51	17	15	482
	69%	13%	11%	4%	3%	100%

Tabella A8 - Rientrati entro il 2009 per tempo e tipologia di rientro

	1 anno	2-3 anni	4-6 anni	7-9 anni	10+ anni	Total
Altro	48	18	18	4	6	94
	51%	19%	19%	4%	6%	100%
Inps: dip, aut, par	107	15	30	34	82	268
	40%	6%	11%	13%	31%	100%
Pubblico	160	30	20	9	16	235
	68%	13%	9%	4%	7%	100%
Inps: agr, dom	19	2	4	3	3	31
	61%	6%	13%	10%	10%	100%
Totale	334	65	72	50	107	628
	53%	10%	11%	8%	17%	100%

Analisi sugli individui presenti con episodi di lavoro nel periodo antecedente quello di copertura di WHIP

Tabella A9 - Condizione al 2003 e al 2009

	2003		2009		
	n	%	n	%	
Silenti, fuori anche dal Casellario	154	58.11	163	61.51	
<i>di cui con trattamento di invalidità</i>	12	4.53	12	4.53	
Presenti nel Casellario					
<i>Inps: dip, aut, par</i>	3	1.13	27	10.19	
<i>Pubblico</i>	38	14.34	33	12.45	
<i>Inps: agr, dom</i>	56	21.13	34	12.83	
<i>Altro</i>	13	4.91	8	3.02	
<i>Indennità</i>	1	0.38			
Totale	265	100.00	265	100.00	

Tabella A10 - Rientrati entro il 2003 ed entro il 2009 per tipologia di rientro

	Rientri al 2003		Rientri al 2009	
	n	%	n	%
Altro	14	10.85	15	9.55
Inps: dip, aut, par	65	50.39	88	56.05
Pubblico	40	31.01	41	26.11
Inps: agr, dom	10	7.75	13	8.28
Totale rientrati	129	100.00	157	100.00
<i>Quota di rientrati</i>		49%		59%
<i>Non rientrati</i>	136		108	

Tabella A11 - Rientrati entro il 2003 per tempo e tipologia di rientro

	1 anno	2-3 anni	4-6 anni	7-9 anni	10+ anni	Total
Altro	12	1	1	0	0	14
	86%	7%	7%	0%	0%	100%
Inps: dip, aut, par	55	3	6	1	0	65
	85%	5%	9%	2%	0%	100%
Pubblico	30	4	3	2	1	40
	75%	10%	8%	5%	3%	100%
Inps: agr, dom	8	0	1	0	1	10
	80%	0%	10%	0%	10%	100%
Totale	105	8	11	3	2	129
	81%	6%	9%	2%	2%	100%

Tabella A12 - Rientrati entro il 2009 per tempo e tipologia di rientro

	1 anno	2-3 anni	4-6 anni	7-9 anni	10+ anni	Total
Altro	12	1	1	0	1	15
	80%	7%	7%	0%	7%	100%
Inps: dip, aut, par	55	3	7	10	13	88
	63%	3%	8%	11%	15%	100%
Pubblico	30	4	3	2	2	41
	73%	10%	7%	5%	5%	100%
Inps: agr, dom	8	0	1	0	4	13
	62%	0%	8%	0%	31%	100%
Totale	105	8	12	12	20	157
	67%	5%	8%	8%	13%	100%